



La nostra risposta alla guerra

Gentilissimi concittadini,

questa prima metà del 2022 ci aveva promesso di essere, dopo due anni di pandemia, un periodo di ripresa, di ritorno alla normalità in cui l'economia nazionale ed europea, se non ancora mondiale, potesse consolidarsi e con essa l'occupazione e la solidarietà economica di un maggior numero di famiglie. Invece, come sappiamo, è stato un semestre in cui, di nuovo, l'inatteso, quello che non avremmo voluto vedere, è entrato nella nostra storia aprendo una nuova fase di incertezze, anche dolorose.

La guerra è di nuovo in Europa dopo più di 20 anni dalla fine delle guerre nella ex Jugoslavia, dopo quasi 80 dall'ultimo conflitto europeo che ha coinvolto sul campo una grande potenza.

La popolazione ucraina, che sta subendo la violenza bellica e ha opposto una più che coraggiosa resistenza all'invasione russa, ha chiesto da subito di manifestare la propria solidarietà con atti concreti.

Credo che la risposta di molti padernesì sia stata, nel nostro piccolo, straordinaria. Oggi ospitiamo più di 30 persone in fuga dall'Ucraina. Un numero elevato in rapporto alla dimensione di Paderno, che credo non sia stato raggiunto per caso. Infatti, se inizialmente sono stati soprattutto i padernesì che hanno un rapporto diretto di parentela o amicizia con persone ucraine ad accogliere i primi fuggitivi, successivamente diversi cittadini hanno messo a disposizione case o posti in famiglia a persone sconosciute, per il solo senso di solidarietà e vicinanza a chi stava soffrendo una così grande ingiustizia.

Inoltre, da subito si è attivata la rete delle nostre associazioni, con il coordinamento dalla rinnovata Pro Loco di Paderno, che ha raccolto viveri e beni di prima necessità per chi in difficoltà nelle zone di conflitto e per chi già sul nostro territorio. A ciò si sono aggiunte iniziative costruite in stretto contatto con la nostra Amministrazione, come l'accoglienza di un autobus di 30 profughi diretti in altri centri italiani per una cena e una notte, l'inserimento a scuola dei più piccoli o l'offerta di un partecipato corso di italiano gestito da volontari.



@PADERNO

→ Credo che questa sia un'applicazione sicuramente minuta, ma semplice ed efficace del dettato costituzionale che ci dice che noi, in qualità di Italiani, ripudiamo la guerra. La ripudiamo "come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali". Parole che esprimo, con 74 anni di anticipo, in modo particolarmente esatto ciò a cui stiamo assistendo. In questo ripudio sta il nostro schierarci con le vittime e il tentativo di aiutare concretamente, nei modi che ci sono possibili, le popolazioni che la guerra subiscono.



Proprio l'articolo 11 della Costituzione è stato tra i pezzi della carta che abbiamo letto e commentato con i diciottenni questo 2 giugno, festa della Repubblica, in un incontro in cui abbiamo regalato ad ognuno di loro una copia della Costituzione. È il primo anno che teniamo questa cerimonia a Paderno, ma è stato un momento emozionante e vogliamo farlo diventare un impegno fisso. Un'occasione in cui provare a riflettere con i nostri giovani sulla soglia della vita adulta dei valori, dei diritti e dei doveri che definiscono e fondano il nostro essere Italiani.

Gianpaolo Torchio, Sindaco



SOMMARIO

1 Il saluto del Sindaco

3 **Notizie istituzionali**

4 **Attualità**

8 **Cultura**

10 **Territorio**

14 **Eventi**

18 **Notizie istituzionali**

ORARI

Gli uffici comunali, a causa dell'emergenza sanitaria da covid-19 in corso, riceveranno **solo su appuntamento** da fissare chiamando negli orari d'ufficio o inviando una mail ai seguenti recapiti:

UFFICIO PROTOCOLLO, ANAGRAFE, STATO CIVILE, LEVA, ELETTORALE, COMMERCIO

Tel. 039 9517329 o 039 513615 interno 1

Email: anagrafe@comune.padernodadda.lc.it

Lunedì - Venerdì 9,00 - 13,00

UFFICIO SEGRETERIA, ISTRUZIONE E CULTURA, SERVIZI SOCIALI, MESSO

Tel. 039 513615 interno 2

Email: segreteria@comune.padernodadda.lc.it

Lunedì - Venerdì 9,00 - 13,00

UFFICIO RAGIONERIA E TRIBUTI

Tel. 039 513615 interno 6

Email: ragioneria@comune.padernodadda.lc.it

Tel. 039 513615 interno 4

Email: tributi@comune.padernodadda.lc.it

Lunedì - Venerdì 9,00 - 13,00

UFFICIO TECNICO

Tel. 039 513615 interno 5

Email: tecnico@comune.padernodadda.lc.it

Lunedì - Venerdì 9,00 - 13,00

POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE

presso Comune Robbiate

Collegandosi all'Homepage del Comune di Robbiate al link "[PRENOTARE UN APPUNTAMENTO](#)"

ASSISTENTE SOCIALE

Tel. 039 513615 interno 3

(Martedì pomeriggio e Mercoledì mattina)

Per urgenze il Lunedì: Tel. 039 9519284

Email: assistente.sociale@comune.padernodadda.lc.it

Direttore Responsabile: Bianca Milani; Registrazione: Tribunale di Lecco n.4/04 del 23/11/2004; Editore: Comune di Paderno d'Adda, nella persona del sindaco Gianpaolo Torchio; Collaborazioni: Antonio Besana, Alessandro Biffi, Giovanni Bolognini, Fabio Busi, Barbara Canziani, Valentino Casiraghi, Elvira Cinicola, Matteo Martini, Daniele Melocchi, "Paderno Cambia", Barbara Riva, Gianpaolo Torchio, Gianpaolo Villa, "Vivere la Piazza"

Posta: "Alla redazione di @Paderno" presso il Comune (P.za della Vittoria)

Stampa: Pixartprinting S.p.A.

Redazione: Fabio Busi, Matteo Martini

Chiuso in redazione il 29 giugno 2022

Sacco rosso? Futuro verde

La tariffa puntuale migliorerà la raccolta differenziata

Anche a Paderno d'Adda, dallo scorso 1 aprile, è stato introdotto il nuovo sacco rosso per la raccolta dei rifiuti indifferenziati. Dopo qualche problema di "allineamento" alla nuova modalità, i sacchetti non conformi abbandonati in strada sono finalmente diventati l'eccezione e, ormai, quasi tutti i cittadini stanno operando correttamente.

Il nuovo sistema di gestione del ritiro porta a porta dei rifiuti è stato introdotto per incrementare la percentuale di raccolta differenziata.

Il rifiuto indifferenziato residuo, infatti, può essere ora raccolto solo negli appositi sacchi rossi dotati di codice identificativo associato ad ogni singola utenza. Il sistema consente così di misurare il numero di conferimenti di ciascuno nel corso dell'anno, rendendo ognuno maggiormente consapevole e responsabile della quantità di rifiuto indifferenziato che produce. Per far fronte alle necessità di chi produce maggiori volumi di rifiuti per pannolini e pannoloni è stato introdotto anche il sacco azzurro, anch'esso dotato di codice identificativo.

L'introduzione del sacco rosso, inoltre, vuole essere un primo passo verso la tariffazione puntuale, in cui ognuno paga per quanti rifiuti effettivamente produce. Questo non solo permetterà il miglioramento delle performance della raccolta differenziata, aumentando la qualità della filiera del riciclo, ma soprattutto, nel medio-lungo periodo, aiuterà a diminuire la produzione dei rifiuti, garantendo quindi a tutti noi costi e tariffe mediamente inferiori.

Per questo motivo, Silea, la nostra società municipalizzata che gestisce il ciclo dei rifiuti, ha intrapreso già dal 2021, previo consenso dell'assemblea dei sindaci soci, un percorso in questa direzione, partendo da una prima fase sperimentale nell'oggonese che ha dato risultati incoraggianti e quindi procedendo con la progressiva adesione dei comuni rimanenti.

Attualmente, i sacchi con tag RFID sono già in uso in quasi tutti i comuni della Provincia e le statistiche indicano un aumento della frazione di materiale riciclabile del 25%, che viene finalmente conferito nel sacco corretto, e una riduzione del 30% della raccolta indifferenziata.

Troppo spesso si notava, infatti, una presenza di materiali non conformi sia nel sacco indifferenziato, sia nel sacco viola dedicato alla plastica e agli imballaggi. Si ricorda, ad esempio, che nei sacchi non vanno inseriti materiali ingombranti, che invece vanno portati al Centro di Raccolta o fatti venire a ritirare dall'apposito servizio.

Carta e cartone puliti non vanno mai nell'indifferenziata o nel sacco viola, mentre in quest'ultimo devono essere messe tutte le bottiglie in PET e i flaconi.



Domande-risposte

1 Quanto è grande il sacco rosso per le utenze domestiche?

40 litri per nuclei familiari fino a 2 componenti, da 3 componenti in su il sacco è da 70 litri.

2 Quanto è grande il sacco rosso per le utenze NON domestiche?

110 litri.

3 Quanto è grande il sacco azzurro?

70 litri.

4 In che giorno devo esporre il nuovo sacco rosso?

Il giorno della raccolta dell'indifferenziato (ex sacco trasparente), rimane invariato: il venerdì mattina

5 Cosa succede se espongo un sacco diverso da quello rosso per l'indifferenziato?

Il sacco NON viene ritirato, viene apposta l'etichetta di NON conformità.

6 Cosa faccio se non mi ritirano il sacco?

Deve controllare che il contenuto e/o il colore del sacco sia corretto. Per qualsiasi dubbio può chiamare il numero verde Silea 800 004 590.

7 A cosa serve il sacco azzurro?

Il sacco azzurro serve esclusivamente per il conferimento di pannolini per bimbi, pannoloni e ausili sanitari assorbenti per anziani e disabili (es. traversine da letto - NO per animali)

8 Quando devo esporre il sacco azzurro?

Lo stesso giorno del sacco rosso.

9 Come ottengo il sacco azzurro?

Facendone richiesta presso gli uffici comunali.

10 Posso gettare rifiuti indifferenziati nel sacco azzurro?

No, ad esclusione di pannoloni e ausili sanitari assorbenti per anziani e disabili, altrimenti il sacco NON viene ritirato.

11 La lettiera per cani/gatti, considerato il peso ed il volume dove deve essere conferita?

Nel sacco rosso. Qualora il materiale superi i 10 kg di peso, dovrà essere suddiviso in più sacchi. Per rendere il sacco più resistente la stessa può essere inserita in un ulteriore sacchetto da mettere all'interno del sacco rosso. In alternativa, presso il Centro di raccolta Comunale è stato messo a disposizione un apposito contenitore

12 Posso inserire nel sacco rosso altri sacchetti più piccoli?

Sì

13 Il sacco rosso viene pesato?

No viene consegnato esclusivamente il numero di conferimenti.

14 Adesso pagherò in base a quanto produco?

No, al momento si sta effettuando una "misurazione puntuale" non un "tariffazione puntuale".

Paderno d'Adda, Ucraina

Accolti 33 cittadini che sperano con noi

Siamo uno dei paesi della provincia con maggior presenza. Il corso di Italiano, la pizza sospesa

Nei primi giorni di marzo sono arrivate sul territorio di Paderno d'Adda le prime famiglie ucraine, inizialmente presso i parenti residenti in Italia seguiti, nelle settimane successive, da coloro che sono giunti attraverso il passaparola e conoscenze. I cittadini di Paderno hanno dimostrato grande generosità nell'offrire alloggi e supporto, portando Paderno ad ospitare **33 cittadini ucraini in fuga dalla guer-**

ra, uno dei paesi della Provincia con la maggior presenza in rapporto alla dimensione.

Nel frattempo, fin dai primi giorni di conflitto, le associazioni del territorio (Mehala, Pro Loco, Auser, il Ricircolo, Consulta giovani, Aiutiamoli a vivere, ASD padernese) in accordo con il Comune e il fondo Adotta una famiglia, hanno organizzato una raccolta straordinaria di cibo, medicinali e generi

di prima necessità che sono poi stati consegnati all'Associazione Zlaghoda di Bergamo per l'invio in Ucraina.

Parte dei generi alimentari raccolti sono stati trattenuti a Paderno e distribuiti alle famiglie ucraine attraverso i pacchi viveri gestiti da Adotta una famiglia. Inoltre, domenica 20 marzo, presso la palestra del centro sportivo, sono stati ospitati per una notte una trentina di profughi che, via pullman, transitavano dalla nostra zona diretti a centri di accoglienza in altre regioni. Anche in questo caso l'accoglienza è stata coordinata in collaborazione con



Quei missili sopra la testa

**Le testimonianze:
"La strada percorsa ora non esiste più"**

«Nessuno di noi avrebbe immaginato mai di vivere un'esperienza come quella che abbiamo passato e che stiamo vivendo tuttora.

Il nostro villaggio è situato nella regione di Černihiv, zona nel mezzo degli attuali scontro a nord dell'Ucraina.

Da quando il conflitto è scoppiato, arrivando fino alle porte dei confini del nostro villaggio, ci siamo riparati all'interno del bunker di casa nostra, ma altro non è che la dispensa scavata sotto ciascuna casa tipica del villaggio. In quella situazione la vita è stata orribile: nella necessità ogni tanto dovevamo tornare in superficie e in un'occasione abbiamo visto persino i missili volare sopra le nostre teste. Per la nostra sicurezza ma soprattutto quella dei nostri figli, abbiamo preso la difficile decisione di partire per il confine polacco in direzione dei nostri parenti in Italia.

Il viaggio è stato estremamente rischioso, la strada che abbiamo percorso poche ore dopo il nostro passaggio non esisteva già più, distrutta da uno dei tanti bombardamenti che stanno colpendo il nostro bellissimo paese.

Dopo tre giorni di viaggio siamo riusciti a portarci in salvo e, grazie all'aiuto dei nostri parenti, a raggiungerli in Italia. Questo paese è molto bello e ci piace molto, ma ovviamente non vediamo l'ora di poter tornare nella nostra terra e riabbracciare i nostri cari; casa è pur sempre casa, dopotutto.

Sin da subito il paese di Paderno d'Adda è stato molto disponibile nei nostri riguardi: sia amici che parenti e vicini della nostra famiglia ci hanno aiutato molto e il

le associazioni locali che hanno anche lanciato un'iniziativa denominata "pizza sospesa", che ha permesso di offrire la cena per quella sera. Il surplus di pizze offerte, oltre a dare la possibilità di organizzare ulteriori momenti conviviali per gli ospiti ucraini, è stato parzialmente riconvertito in denaro e ha permesso di creare un fondo cassa a disposizione dell'emergenza in corso. L'amministrazione comunale, per supportare le primissime esigenze, ha provveduto a fornire ai cittadini ucraini al loro primo arrivo tessere preparate; l'erogazione è stata poi rinnovata nel mese di maggio, mentre in seguito sono state attivate misure di sostegno economico da parte di Fondazione Comunitaria Lecchese e Protezione Civile.

Sentite le esigenze delle famiglie ucraine, e rilevata come prioritaria l'urgenza di un supporto linguistico, con il fondo cassa delle donazioni è stato possibile anche comprare libri di testo e materiale di cancelleria per poter attivare un **corso di lingua italiana** che, gestito da 3 insegnanti volontarie, ha preso avvio l'11 aprile presso le aule studio della biblioteca. Al corso, che ha cadenza bisettimanale, partecipano



I cittadini ucraini durante il corso d'italiano gestito da tre volontarie

circa 22 persone. È stato proposto di partecipare a servizi di volontariato in collegamento con le attività comunali; una decina di persone ha aderito, soprattutto per l'accompagnamento al piedibus della scuola primaria.

Sono stati avviati contatti con le scuole del territorio per inserire – dove possibile – bambini e ragazzi in classi dall'infanzia alla scuola superiore.

I gruppi sportivi presenti sul territorio (as Padernese, Oratorio) hanno dato disponibilità per corsi sportivi e attrezzatura gratuita a chi lo volesse,

per offrire attività fisica e un'occasione di socialità. Diversi bambini hanno raccolto la proposta e frequentano ora i corsi.

Gli ospitanti si sono spesi per creare una rete solidale interno ai nuovi arrivati: incontri informali tra famiglie, condivisione di esperienze e di informazioni utili di tipo burocratico e organizzativo, aiuto nel contatto con uffici, scuole, servizi sanitari ecc., oltre naturalmente alla creazione di un clima amichevole e accogliente nelle case.

Comune si è organizzato in vari modi con le associazioni per darci sostegno di tipo amministrativo, economico e sociale.

Siamo molto grati a tutti e non lo dimenticheremo mai.

Famiglia Sobora

“Quando le minacce russe verso l'Ucraina si sono realizzate con l'invasione e i bombardamenti sulle città, sono rimasta scioccata: mai avrei pensato che si potessero ancora vedere simili tragedie a “due passi” dall'Italia. Dentro di me si agitavano emozioni diverse: rabbia, paura, ansia, preoccupazione, ma soprattutto tristezza nel constatare come, dopo due anni tanto difficili per il Covid, siamo tutti ripiombati nella paura e nell'incertezza per colpa di una minoranza di persone.

Poter fare qualcosa per aiutare le persone vittime di questa inaccettabile aggressione è stato il modo per poter esprimere il mio ‘dissenso’, il mio “NO” a questo assurdo e anacronistico modo di affrontare i problemi tra popoli e nazioni.

In passato, io e la mia famiglia abbiamo già avuto esperienze di ospitalità e nella nostra casa abbiamo una

mansarda spaziosa. Collaborare alla raccolta di aiuti da mandare in Ucraina e offrire la nostra ospitalità è stata l'opportunità per aiutare concretamente le persone vittime di questa assurda aggressione.

Prima che arrivassero i nostri ospiti sapevamo poco di loro, ma fin da subito ci siamo trovati “in sintonia”: persone gentili, discrete, piene di dignità pur nella loro difficile situazione. Io mi sono proprio ‘rispecchiata’ nella loro ‘normalità’ e sempre mi ripeto ‘poteva capitare a me, alla mia famiglia...’

Io e mio marito siamo convinti che queste esperienze di ospitalità siano anche un arricchimento e un'occasione educativa importante per i nostri figli.

Da quando stanno da noi abbiamo ricevuto tantissimi aiuti, amicizia e solidarietà da tanti amici e persone che hanno voluto fare loro “una carezza” e questa bella e inaspettata solidarietà mi convince ancora una volta che il desiderio di fraternità esiste ed è più diffuso di quel che si pensa... Bisogna solo superare la naturale diffidenza verso ciò che immaginiamo ‘diverso’, per scoprire che in realtà tutti parliamo la stessa lingua perché tutti proviamo le stesse emozioni (e se proprio proprio non ci si intende c'è sempre “San Google traduttore” !!!)

Una famiglia ospitante

Sei ponti di ferro con vista Unesco

Il 22-23 aprile il quarto congresso per la candidatura dei viadotti a grande arcata unica del 19esimo secolo

Dopo una pausa forzata nell'ultimo biennio, abbiamo fatto ripartire il percorso iniziato assieme agli altri Comuni e società ferroviarie Europee nel 2017 per candidare i nostri 6 ponti in ferro nella lista dell'UNESCO.

Pertanto, dopo la presentazione della candidatura italiana del 16 dicembre, abbiamo organizzato per il 22-23 aprile 2022 il quarto **congresso per l'iscrizione della candidatura transazionale di sei ponti in ferro a grande arcata unica del XIX secolo** nella World Heritage List dell'UNESCO.

L'evento è stato organizzato e ospitato dalle due comunità di Calusco e Paderno d'Adda con l'importante contributo e collaborazione di RFI - Rete Ferroviaria Italiana, proprietaria del manufatto, e di Regione Lombardia.

Nonostante le difficoltà legate alla pandemia, nei passati due anni le Amministrazioni Comunali hanno continuato a lavorare per dare consistenza alla proposta di candidatura e allargarne il più possibile il supporto. È stato identificato come partner tecnico la Links Foundation, soggetto esperto nelle procedure di iscrizione alle liste UNESCO, per supportarci in tutti gli atti necessari.

Il 4° congresso è stata anche l'occasione per far ripartire tutte le iniziative necessarie all'iscrizione della nostra candidatura alla Tentative List UNESCO.

Le delegazioni straniere rappresentavano le città di Porto e Vila Nova da Gaia in Portogallo, le città di Solingen, Remscheid e Wuppertal in Germania, le comunità di comuni di Saint Flour, Pays Sègali, Carmouzin Sègala, le società ferroviarie pro-



prietarie del manufatto RFI (Italia), SNCP (Francia), DB (Germania). Inoltre hanno partecipato i tecnici stranieri che si stanno occupando della predisposizione dei documenti di candidatura. Complessivamente abbiamo avuto l'onore di ospitare 26 persone straniere, oltre ai tecnici e professori universitari italiani che hanno effettuato le presentazioni. Il Congresso si è svolto in due giornate: la prima giornata di venerdì 22



Le delegazioni nazionali e internazionali posano davanti al Ponte (sopra) e con il Memorandum of understanding firmato (sotto).

aprile, presso il ristorante Toscano con bella vista sul ponte, è stata incentrata sulle relazioni tecniche per la valorizzazione del monumento e del territorio circostante, mentre la seconda giornata di sabato 23 aprile, presso il Centro Civico di Calusco, ha posto l'accento al percorso per arrivare alla candidatura dei nostri ponti nella World Heritage List dell'UNESCO.

Il Convegno è stato aperto dai saluti dei Sindaci di Paderno d'Adda (in connessione on line) e Calusco e del Direttore Operativo di RFI Milano per proseguire con l'introduzione sullo stato dell'iter della candidatura presentata dal professor Rolf Hohman, seguito dalla relazione della professoressa Antonella Saisi del Politecnico di Milano sulla conservazione delle infrastrutture storiche.

La sezione storica, che ha esplorato la storia del ponte e del territorio limitrofo, è stata avviata dal prof. Edo Bricchetti di ICOM che ha conte-

stualizzato dal punto di vista storico-territoriale il Medio Corso dell'Adda. A seguire, il dott. Cristian Bonomi, Referente scientifico Ecomuseo Adda di Leonardo, ha relazionato sull'evoluzione del rapporto tra l'Adda e le sue genti con la sua trasformazione, nei secoli, da fiume sacro a fiume operoso. Della costruzione del ponte S.Michele ad opera delle Officine Savigliano ha parlato la prof.ssa Vilma Fasoli del Politecnico di Torino, mentre la figura del progettista del ponte, Jules Rothlisberger, è stata ricordata dall'ingegner Vincent Krayenbuhl, suo diretto discendente e amministratore dell'archivio dell'ingegnere svizzero.

La sezione tecnologica si è focalizzata sulle tecnologie del tempo utilizzate per costruire ponti e sull'analisi dello stato attuale del manufatto. La prof.ssa Clara Bertolini del Politecnico di Torino ha parlato delle tecniche e tecnologie costruttive, la prof.ssa Rosalba Ferrari dell'Università di Bergamo delle analisi numeriche strutturali del ponte S. Michele, mentre l'ing. Emanuele Lizzori di RFI ha raccontato la ristrutturazione del S. Michele e il futuro del ponte.

La sezione sul territorio circostante ha affrontato la storia del Naviglio di Paderno e del suo possibile recupero con l'intervento degli architetti Gabriele Panzeri e Enrico Cavallini del Rotary Merate, gli aspetti naturalistici della Forra e del medio fiume con la dott.ssa Giuliana De Filippis del Parco Adda Nord, oltre a presentare quanto fatto per ottenere l'inserimento delle opere di difesa veneziane di Bergamo e altre città europee nella lista dell'UNESCO con il dott. Giovanni Cappelluzzo.

Nel pomeriggio di venerdì e nella mattina di sabato si è passati a trattare argomenti specifici per la candidatura alla lista patrimonio dell'umanità con il dott. Michael Kloos, Heritage Consultant, l'arch. Silvia Soldano e l'ing. Marco Valle della Links Foundation e, infine, con la dott.sse Monica Abbiati e Stefania Tamborini di Regione Lombardia.

Sempre sabato mattina, i rappresentanti delle delegazioni portoghese, francese, tedesca e italiana hanno presentato le modalità organizzative

locali realizzate, o in fase realizzate, per il supporto alla candidatura. Infine, il dott. Carsten Zimmermann, International Manager for UNESCO Nomination, ha presentato i possibili loghi e la documentazione pubblica a supporto della candidatura al Patrimonio dell'Umanità.

Il convegno si è chiuso coi Discorsi delle Autorità Pubbliche: Stefano Bruni Galli, Assessore all'Autonomia e Cultura, Regione Lombardia, Pasquale Gandolfi, Presidente della Provincia di Bergamo, Giulio del Vasto, Direttore Operativo Infrastrutture di RFI, Francesca Rota, Presidente del Parco Adda Nord, e gli onorevoli Stefano Benigni, Maria Grazia Gallone e Gianmario Fragomeli.

Nei giorni del convegno, le delegazioni hanno avuto l'opportunità di fare una visita nella struttura ad arco del ponte San Michele e al sito UNESCO di Crespi d'Adda, anche se il momento clou per tutti è stato sicuramente la firma del memorandum of understanding da parte dei rappresentanti dei comuni e delle società ferroviarie presenti.

Con questo appuntamento italiano si è concluso il percorso di reciproca visita e conoscenza dei diversi ponti da parte delle rappresentanze nazionali. Ora un lungo e impegnativo percorso ci attende per giungere alla meta finale del riconoscimento a bene Unesco dei nostri ponti in ferro a grande arco della fine del XIX secolo.



La firma del Memorandum of understanding (sopra); il Sindaco di Calusco con il Vicesindaco di Paderno d'Adda Gianpaolo Villa, in sostituzione del Sindaco, assente per isolamento covid (sotto).



È rinata la ProLoco Ed è aperta a tutti

Il presidente Bolognini: “Venite a proporci le vostre idee da realizzare insieme. Vogliamo vivacizzare il paese”

Nella seconda metà del 2021 l'esperienza della ProLoco di Paderno d'Adda è stata a un passo dalla chiusura. Per evitare tale esito, l'Amministrazione Comunale ha cercato nuovi volontari che, dopo una serie di riunioni durante l'autunno, hanno accettato di dare continuità all'associazione. La maggior parte di loro fanno già parte del tessuto associativo di Paderno e possono portare esperienza e conoscenze.

Il nuovo Direttivo è composto da dieci persone, di cui una uscente dal precedente per dare un filo conduttore e un prezioso supporto. L'obiettivo è la valorizzazione e lo sviluppo turistico e culturale del nostro territorio con la partecipazione e l'aggregazione dell'intera comunità che lo vive. Ci si propone di essere collettori e coordinatori per le diverse realtà Padernesì, come Associazioni, Parrocchia e commercianti, in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Entusiasmo, buona volontà e tanta

voglia di darsi da fare per rendere Paderno un luogo vivo sono le nostre prerogative. Per realizzare tutto ciò serve l'impegno e il contributo di tutti, iscrivendosi alla ProLoco e dando una fondamentale mano durante gli eventi e le manifestazioni. Chiediamo a tutte le persone che non hanno paura di rimboccarsi le maniche di venire a proporre idee, per realizzarle insieme. Solo tutti insieme si realizzano i progetti, così come successo per la raccolta viveri e indumenti per l'Ucraina, che è stata commovente.

Diventate Soci contattandoci qui:

→ info@prolocopadernodadda.it

Seguiteci su:

→ FB [@peoplefrompadernodadda](https://www.facebook.com/peoplefrompadernodadda)

→ IG [@prolocopadernodadda](https://www.instagram.com/prolocopadernodadda)

→ Sito Internet: www.prolocopadernodadda.it

Il Presidente, Giovanni Bolognini

Qui si studia il futuro

Due aule sopra la biblioteca per studiare e lavorare. Disponibili anche per riunioni

Il 7 maggio sono stati inaugurati due nuovi spazi per lo studio, il lavoro condiviso e l'incontro di cittadini e associazioni.

Due luminose aule al primo piano della biblioteca sono state riadattate per ospitare rispettivamente l'**aula studio Libro Aperto** e lo **spazio polifunzionale Lavoro Attivo**.

Lo spazio studio, che era da tempo richiesto dai giovani studenti di Paderno, è dotato di tavoli di diverse altezze per lettura e consultazione, prese elettriche per i pc portatili, connessione internet Wi-Fi e LAN.

L'aula polifunzionale ospiterà, in forma condivisa, la sede di alcune associazioni padernesì, ottimizzando l'uso degli spazi comunali. Con il suo grande tavolo, una lavagna e, a richiesta, un proiettore, sarà a disposizione dei cittadini e delle associazioni che ne faranno richiesta per riunioni, seminari, incontri.

Il corridoio è stato trasformato in un angolo relax con tavolini, fumetti e macchinetta del caffè (in arrivo).

Gli spazi sono stati realizzati in collaborazione con la Consulta Giovani che ha aiutato nella progettazione, nello sgombero preliminare delle sale e, soprattutto, ha immaginato e realizzato la decorazione che caratterizza i diversi locali. Sempre grazie alla Consulta Giovani l'aula studio sarà fruibile non solo negli orari di apertura della biblioteca durante la settimana e la domenica mattina ma, al sabato, anche con orari estesi dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30.



Vittorio Alberganti Un fiume di sapere

Scomparso a gennaio, era un profondo conoscitore dell'Adda e delle centrali

Si è tenuta lo scorso 19 marzo presso lo Stallazzo la cerimonia in memoria di Vittorio Alberganti, noto volto della nostra zona scomparso lo scorso 12 gennaio all'età di 83 anni. Stimato e apprezzato per la sua profonda conoscenza del nostro fiume e delle sue centrali, ha più volte condiviso con l'Amministrazione Comunale e la ProLoco di Paderno la sua cultura, le sue esperienze e i suoi studi. Negli anni ha ricoperto diversi ruoli nelle associazioni del territorio legate al fiume Adda e già presidente della nella Pro Loco di Cornate, è stato membro della cooperativa Solleva,

che lo ha voluto ricordare, lo scorso 19 marzo, con una ricca e coinvolgente cerimonia, che ha riunito autorità, amici, colleghi e cittadini.

Per l'occasione è stata inaugurata una targa in sua memoria ed è stata a lui dedicata la stanza adibita a biblioteca al primo piano dello Stallazzo. Nella nuova libreria, oltre al libro "Le centraline alle conche del Naviglio di Paderno d'Adda", di cui Vittorio è stato l'autore assieme ad Andrea Castagna, sono stati aggiunti circa 200 volumi a lui appartenuti, alcuni rari e preziosi, donati dai figli Marco e Filippo.

Una giornata piena e commovente, apertasi con il saluto della presidente della cooperativa Erika Maria Grandi, ha visto poi l'intervento dei sindaci e dei presidenti delle ProLoco di Paderno e Cornate e quello di tante altre persone che hanno voluto ricordarlo tanto per le sue competenze quanto per la sua personalità.

Le voci del coro Glap hanno fatto da sottofondo alle chiacchiere e al pranzo servito all'aperto, proprio a quei tavoli ai quali Vittorio amava sedere con gli amici per condividere il buon cibo e la buona compagnia.

Rigenerazione urbana: a che punto siamo

Ultimati i lavori tra via Roma, Foscolo e XXV aprile Incrocio più sicuro e più bello



Sono giunti a termine i lavori per la riqualifica e messa in sicurezza dell'incrocio di Via Roma, Via Foscolo e Via XXV Aprile. Avviare i lavori entro la fine del 2021 era una delle condizioni necessarie per usufruire dei contributi statali con cui è stato finanziato l'intervento. Nonostante qualche difficoltà legata alla viabilità, una buona quota delle opere è stata conclusa in breve tempo. Il completamento però richiedeva l'asfaltatura della carreggiata e del percorso pedonale, quest'ultimo con catrame colorato. I problemi dovuti alle basse temperature prima, e la temporanea carenza di materiale poi, hanno allungato i tempi di chiusura del cantiere. A lavori terminati, un punto nevralgico per il traffico del paese, con una sua valenza storica segnata dall'ingresso al parco di Villa Gnechchi, è oggi però più bello e sicuro.

Centro storico e ciclostazione I soldi ci sono

Il Comune ha vinto un finanziamento di 407.000 Euro sul bando sulla Rigenerazione urbana di Regione Lombardia.

Con queste risorse, dopo la realizzazione dell'incrocio di Via Roma/XXV Aprile/Foscolo si interverrà sul tratto di Via Manzoni compreso tra S. Marta e Via Airoidi e si realizzerà una ciclostazione vicino alla stazione ferroviaria per il posteggio sicuro di biciclette ed e-bike.

Conseguite le autorizzazioni necessarie si prevede che dopo l'estate potranno cominciare i lavori per la posa di una nuova pavimentazione in pietra di Luserna con lastre sui lati e a quadrettoni alla romana nella parte centrale. La nuova pavimentazione ha il duplice obiettivo di riqualificare visivamente la via centrale del paese, ma anche di evidenziare la destinazione prevalentemente pedonale della strada, pur non escludendo al tran-

sito gli autoveicoli. L'intervento poi si completerà con la predisposizione di cavidotti e pozzetti per permettere l'interramento delle linee elettriche e telefoniche nonché il potenziamento della connessione dati.

Contemporaneamente ai lavori in centro verrà realizzato l'hub per il parcheggio sicuro di biciclette ed e-bike, dotato di aperture automatizzate e con colonnine di ricarica. Il nuovo hub per biciclette risulterà al servizio dei pendolari ma anche dei percorsi ciclabili di interesse regionale

'Brezza' che fiancheggia l'Adda e 'Pedemontano' che unisce virtualmente Trieste con Ventimiglia, passando sul ponte San Michele e per il centro di Paderno. Questi percorsi fanno parte delle strategie di sviluppo regionali e nazionali del cicloturismo e rappresentano quindi un potenziale motore di sviluppo turistico per accedere al patrimonio paesaggistico, ambientale e culturale che abbiamo la fortuna di ospitare nel territorio del nostro paese. Un occhio ai pendolari e un occhio allo sviluppo turistico e al futuro.



Calcio, basket e ping pong Via Roma, **giochiamola!**

Fondi da un bando regionale. I lavori al via in autunno



Un desiderio che è diventato progetto e che a breve diventerà realtà: uno spazio dedicato ai ragazzi per praticare attività sportiva all'aperto. In Via Roma, fra la scuola dell'infanzia e la via che presto intollereremo a Virginia Avignone (vedi articolo) presto verrà realizzato un campo per il calcio a 5, un campo per la pratica del basket con un canestro e un'area ping-pong.

Il progetto è finanziato in buona parte (80%) da risorse ottenute tramite un bando regionale per la realizzazione di impianti sportivi per la pratica di sport outdoor dal quale abbiamo ricevuto 79.000 euro a fondo perduto. Sono in via di ultimazione le pratiche autorizzative, che una volta definite ci consentiranno di avviare i lavori entro l'autunno.



Due immagini di come sarà lo spazio dedicato allo sport all'aperto in via Roma

Via Rebusta Ora si passa

Verrà a breve completato l'intervento Strada della Rebusta, dopo che nel mese di maggio sono stati risolti i riposizionamenti dei sottoservizi.

Con questo intervento, realizzato da Lario Reti Holding nel quadro di una più ampia riqualificazione del tratto fognario che corrisponde alla ex



Roggia Annoni, è stata abbassata la sede stradale, restituendo piena fruibilità al transito di persone, biciclette e

mezzi. Questa riqualificazione offre, inoltre, un utile e sicuro collegamento dalla chiesa parrocchiale al cimitero, senza passare dalla stretta via Pozzoni e dall'incrocio con la strada provinciale.

Il tratto di strada fra Piazza Colnaghi e l'imbocco del sottopasso rimarrà sterrato poiché la sua realizzazione è prevista con l'intervento di urbanizzazione dell'area ex Imec.

Alzaia dell'Adda La via è riaperta

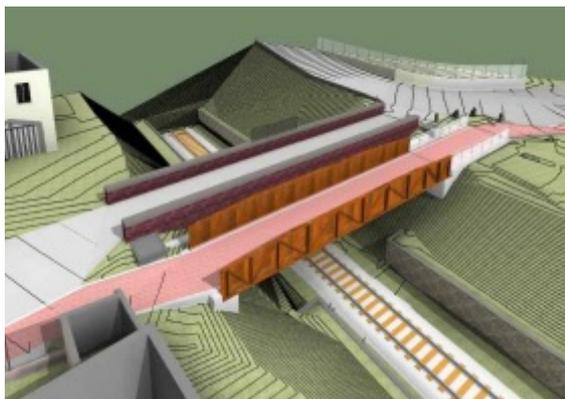
Il 27 maggio è stato riaperto al transito il tratto dell'alzaia sull'Adda sotto il ponte San Michele.

Il protrarsi della chiusura di quel tratto di alzaia è stato causato da un'importante frana, avvenuta durante un violento temporale, in un



cantiere connesso ai lavori di ristrutturazione del ponte.

L'intervento di messa in sicurezza è stato impegnativo ed è consistito nella ricostruzione tramite opere a verde di sostegno di tipo "terre rinforzate" della porzione di versante franato e ha richiesto il coordinamento dei molti enti coinvolti per le valenze fluviali, ambientali, paesaggistiche e produttive di quell'area.



Presto arriva il ponticello

Sono in corso le indagini idrogeologiche per definire gli ultimi dettagli del ponticello di Via Marconi nelle sue strutture di sostegno. Rete Ferroviaria Italiana nel mentre ha avviato la lavorazione del manufatto presso le officine competenti e arriverà a Paderno già montato. Confidiamo di assistere alla posa e al collegamento con i percorsi ciclopedonali poco dopo l'estate.



Controlli in cascina

Sono state commissionate e portate a termine le verifiche per le condizioni statiche delle colonne del loggiato di Cascina Maria, strutture costruite nel 1892 e ristrutturata negli anni 90. Tali indagini sono propedeutiche al progetto di consolidamento statico dello stabile per l'incremento dei parametri antisismici. Dato il valore storico dell'edificio, tutti i passaggi di verifica e progettazione sono svolti in stretto raccordo con la sovrintendenza.

Due nuove intitolazioni alle vie di Paderno

Via Virginia Avignone

Si è scelto di intitolare la via che collega Via Roma alla rotonda di Via Foscolo a una donna: Virginia Avignone. È stata la fondatrice, con un lascito alla sua morte, dell'omonimo "Asilo Virginia" la prima scuola primaria di Paderno d'Adda.

Di condizione agiata, nata a Milano nel 1813, sposata a Gerolamo Vigevano, facoltoso possidente di terreni e proprietà varie in paese, rimasta vedova nel 1871 decise di donare con un lascito la cifra di 1000 lire destinata a "all'istituendo asilo infantile" e un legato alla Parrocchia che destinava 15 lire annue in elemosina ai poveri e alla "generalità della popolazione di Paderno" e 55 lire per le messe.

Con questa dotazione l'asilo entrò in funzione alla fine del 1882. I documenti storici reperiti riferiscono che l'asilo era frequentato da ben 80 alunni, fra fanciulle e fanciulli seguiti da una maestra e da una custode per la pulizia dei bambini e degli ambienti.

Viene descritto, in un documento d'epoca, che lo stabile adibito ad asilo era situato fuori dal paese, sulla strada detta del Chioso (oggi Via Volta), ben esposto e arieggiato con apposito cortile per lo svago degli alunni.

Virginia Avignone morì il 2 novembre 1880. I funerali si tennero pochi giorni dopo la sua morte alla presenza di 15 sacerdoti, come da lei disposto nel lascito testamentario.

Oggi la Fondazione Virginia, che nasce dalla gestione di quel lascito, è proprietaria e gestisce un altro importante istituto padernese: la casa per ragazzi con disabilità il Granaio.



Via Cascina Maria

La scelta di rinominare il tratto di via Manzoni che conduce (dopo una curva ad angolo retto) a Cascina Maria è nata dalla volontà di semplificare l'individuazione della cascina stessa e delle residenze che si affacciano alla via.

Tante sentinelle Una garanzia per la **sicurezza**

Paderno aderisce al Controllo di Vicinato, collaborazione attiva tra cittadini e forze dell'ordine. Basta Whatsapp



Migliorare la vivibilità del paese mediante attività di segnalazione delle anomalie, mediazione dei conflitti e aggregazione sociale, attivare azioni di prevenzione, rafforzare il rapporto di collaborazione tra i cittadini e le istituzioni. Queste le motivazioni che hanno spinto l'Amministrazione Comunale a promuovere il progetto di Controllo di Vicinato. Un'iniziativa caldeggiata dalla Prefettura di Lecco, che ha proposto ai Comuni della Provincia un protocollo d'intesa, a cui il Comune di Paderno ha aderito lo scorso 29 aprile. Pochi giorni dopo, il 6 maggio, l'iniziativa è stata presentata alla cittadinanza con un incontro a Cascina Maria.

La serata ha visto la preziosa partecipazione del Comandante della Sta-

zione dei Carabinieri di Merate Edoardo Pecoraro, del Comandante della Polizia Locale di Paderno, Robbiate e Verderio, Giovanni Bacile, e del referente dell'Associazione di Controllo del Vicinato per Monza-Brianza e Lecco, Raul Piemonti.

I relatori hanno affrontato molti argomenti, tra i quali: le vulnerabilità più diffuse delle nostre abitazioni, le strategie di deterrenza, la collaborazione attiva, la protezione della casa. Unanime il presupposto che sta alla base del progetto: la collaborazione attiva del maggior numero di cittadini con le forze dell'ordine è il presupposto fondante della sicurezza di tutti.

Come testimoniato dall'esperienza portata nella serata dal referente dei gruppi del comune di Osnago, dove

hanno aderito ben 330 famiglie, è la corralità che fa la differenza.

Iscrivendosi al CdV si è inseriti in un gruppo Whatsapp su cui confluiscono le segnalazioni. Il fine è la circolazione delle informazioni in tempi rapidi e in modo mirato. Si verrà formati su cosa segnalare, sul come farlo e a chi a seconda delle casistiche.

Quindi, cosa posso fare io per la sicurezza del mio paese?

Compila il modulo di consenso che trovi allegato e consegnalo in Comune o inviaci una mail alla casella info@comune.padernodadda.lc.it e presto verrai inserito in una chat dedicata. Se vuoi dare la tua disponibilità come Referente per la tua zona, segnalaci anche la tua eventuale disponibilità a fare da referente per la tua zona.

La grande Storia corre sul web

Il sito del comune torna a pubblicare, nella sezione "Archivio on web", documenti conservati nell'archivio storico comunale raccolti sotto il titolo "La grande Storia passa anche da qua". È un'iniziativa rivolta a tutti coloro che sono interessati a vedere cosa arrivava a Paderno di ciò che accadeva altrove, ma che non poteva non coinvolgere anche la nostra comunità.



Inquadra il Qrcode per scoprire tutti i documenti raccolti

Estate padernese È tempo di concerti

Proposte per tutte le età, dai burattini alle feste. Sport, cultura e impegno

Il calendario delle attività per le prossime settimane è molto fitto di date e prevede momenti dedicati a tutte le fasce di età: giovani, bambini e adulti; propone eventi per tutti i gusti, dalla musica al teatro, dalle letture allo sport e molto altro ancora. L'amministrazione comunale, la ProLoco e le varie associazioni del territorio si sono coordinate per organizzare al meglio la stagione estiva. Cascina Maria, la Sportiva, il Giardino delle Magnolie e la Biblioteca, accoglieranno nuovi progetti e le tradizionali iniziative delle nostre estati, anche quelle che il COVID-19 aveva fermato per due stagioni. Il 28 maggio è tornato **Paderno Fest**, organizzato da Antisopore e dalla ProLoco, con teatro, musica e cibo, ospitato all'oratorio a causa del

maltempo, ha visto comunque una buona partecipazione.

A seguire sabato 4 giugno lo spettacolo teatrale dal titolo "**Oibò son morto**", all'interno della Rassegna de **I luoghi dell'Adda**. Sabato 11 giugno alla Sportiva, lo spettacolo **Il Circo dei Burattini** (Rassegna "**I luoghi del lago e dei colli**") all'interno del weekend della **Deragliata** organizzata dall'associazione Binario per L'Africa.

Sempre per i bambini, ma non solo, il pomeriggio del 25 giugno, nel Giardino delle Magnolie, è tornato **Caffeine** con lo spettacolo di teatro/danza "**Link**" mentre la mattina si è svolta in piazza per la festa di Auser. Il 26 giugno una passeggiata lungo l'alzaia fino allo Stallazzo con una guida BRIG ha accompagnato

i partecipanti che desideravano conoscere meglio il nostro territorio. Il weekend del 18/19 giugno ha visto il ritorno dell'attesissima **E...state a Paderno**, che concilia divertimento, sport e impegno sociale, due giorni fitti di eventi e attività alla Sportiva. All'interno di **Album Brianza Paesaggio Aperto**, la chiesetta di Santa Marta ospiterà il 3 luglio letture accompagnate da musica.

Sempre nei fine settimana di luglio sono previsti i concerti di **Pintupi Open Air**, quest'anno aperti a tutti, senza acquisto del biglietto e accompagnati da servizio bar e cucina. Non mancheranno nel corso dell'estate le letture per i bambini più piccoli con i volontari di **Libringiro** e laboratori in biblioteca per i più grandicelli.



Oibò son morto



Caffeine



Il Circo dei Burattini



20ª camminata Quattro passi insieme perché la vita continui organizzata da A.I.D.O. - Gruppo di Paderno d'Adda



e...state a Paderno



Il fine vita

Per la giornata della salute di mercoledì 20 aprile l'Amministrazione Comunale ha organizzato un incontro su un tema attuale e di grande interesse dal titolo "Le scelte sul fine vita". Il dott. Luca Riva, medico palliativista presso l'ospedale di Lecco, ha saputo trattare in termini semplici ed efficaci le tematiche relative a questo argomento, informando circa la legge 219/2017 che disciplina il consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento sanitario. Argomenti della serata sono stati i diritti di ogni paziente nonché i rapporti paziente medico curante. Ne è scaturita una serata ricca di preziose informazioni su un argomento che riguarda proprio tutti.



Per la giornata della legalità (23 maggio) è stato organizzato un incontro a Cascina Maria con l'avvocato padernese Viviana Ventura, per approfondire il tema dei risvolti legali connessi all'uso dei social media da parte dei minori (e dei genitori). Il tema dell'uso dei social, anche in questo caso, ci coinvolge tutti, perciò diventa fondamentale conoscere quali sono i limiti del loro utilizzo e le problematiche che possono derivare da un uso improprio. Le preziose indicazioni dell'avvocato Ventura ci hanno offerto degli ottimi strumenti per orientarci nell'intricata giungla dei social.



Il Centro Sportivo Comunale dedicato all'indimenticabile Enzo Bearzot

Enzo Bearzot è un uomo che non solo è entrato nella storia per i noti meriti sportivi, ma che ha anche lasciato un importante ricordo per il suo grande valore umano.

Sabato 9 luglio, dedicheremo alla sua memoria il Centro Sportivo Comunale, adiacente al cimitero dove, con un significativo gesto d'amore, Bearzot ha scelto di essere sepolto insieme alla moglie Luisa, i cui genitori sono nati e vissuti in paese, nella nostra Cascina Maria. Ci piace poi pensare, che il nostro paese fosse entrato nel cuore di una persona che ha lasciato

a tutti noi un ricordo davvero importante.

Nel Centro Sportivo Comunale di via Airoidi si svolgono sport diversi dal calcio, ma anche nell'attività di pattinaggio e volley, vengono altresì quotidianamente trasmessi ai giovani gli stessi valori che caratterizzano universalmente tutta la pratica sportiva, in particolare i valori dell'impegno e della condivisione, di cui Enzo Bearzot è senza dubbio esempio e riferimento. In accordo con la famiglia, che sarà lieta di partecipare all'iniziativa, ricorderemo la figura di Enzo Bearzot

anche in occasione del quarantesimo anniversario della vittoria dei mondiali di calcio in Spagna, quando l'11 luglio del 1982 la nazionale italiana, vincendo il mondiale, ha contribuito a unire e rafforzare un'intera nazione.

Con l'Associazione Sportiva Padernese, la ProLoco, Il Gruppo Sportivo Oratoriano e la Consulta Giovani verrà animata la giornata, con un torneo calcistico, con un incontro pubblico commemorativo, un torneo di scopa d'assi ricordando la famosissima partita a carte, di ritorno dalla Spagna con il Presidente Sandro Pertini.

La nuova pista di pattinaggio apre finalmente alle gare



Arianna Fontana con alcune atlete dell'ASD Padernese e con Gianni Peverelli e Umbertina Ravasi



Dopo quasi due anni di stop è ripartito il pattinaggio a rotelle a Paderno. La festa dello sport, nella rinnovata pista di pattinaggio nel centro sportivo comunale ha ospitato sabato 9 e domenica 10 aprile il campionato regionale di corsa su strada riservato alle categorie ragazzi, ragazzi 12, allievi, juniores, seniores e master m/f. L'evento, organizzato dalla A.S.D., ha coinvolto 355 atleti provenienti da tutta la Lombardia.

Il 18 aprile una splendida giornata primaverile ha accolto i 460 giovani pattinatori giunti invece da tutta Italia per il 15° trofeo di primavera. Ospite d'eccezione la pluricampionessa Olimpica Arianna Fontana che ha

cominciato la propria straordinaria carriera sulle rotelle e da bambina ha più volte gareggiato a Paderno proprio il giorno di Pasquetta, vincendo nel 2003 il suo primo titolo Italiano.



Piccole interviste Che cos'è la libertà?

Negli ultimi anni vi è una festività che progressivamente, secondo noi, ragazzi della Consulta Giovani, viene sempre più percepita con meno coinvolgimento ed affezione, vista, insomma, sempre più come una festa istituzionale che popolare: il 25 aprile. La voglia di dare nuova linfa a questa festività, che culturalmente e storicamente dovrebbe essere una delle più gioiose celebrazioni annuali, ci ha portato a voler trovare un modo per farla ritornare quella festa popolare e viva che era ai suoi albori. Volendo coinvolgere attivamente la popolazione, abbiamo fatto delle piccole videointerviste agli abitanti del territorio, in cui tematica principale era il concetto individuale di libertà. Il nostro obiettivo non era infatti trovare la definizione più esatta e completa di questo sconfinato concetto, ma piuttosto raccogliere il diverso significato che ognuno di noi associa alla parola di libertà, consentendo a chiunque guardi il filmato di aprirsi a nuove opinioni, punti di vista e magari a nuovi stimoli. Il video in anteprima è stato proiettato il 22/04 in Villa Gallavresi a Verderio, come scorcio introduttivo per “4 chiacchiere in libertà”, il primo dibattito organizzato in collaborazione con gli amici dell’Arci Pintupi e mediato dal Professore Davide Ronzoni, in cui si è discusso sul significato storico e attuale del concetto di libertà. Il video integrale è poi stato pubblicato il 25 aprile, attraverso i social network per creare idealmente un grande corteo popolare e digitale a cui potesse prendere parte tutta la popolazione! Il video integrale può essere visto alla pagina instagram: [consultagiovanipadernodadda](https://www.instagram.com/consultagiovanipadernodadda).

Daniele Melocchi Presidente Consulta Giovani



Inquadra il Qrcode per vedere il video integrale

La mostra di Sergio e i libri in Cascina

Cascina Maria ha ospitato a fine dicembre 2021 la mostra dal titolo **La vita lieve** dedicata a **Sergio Perego**. L’esposizione era stata inaugurata in autunno allo Stallazzo, ma vista la posizione non facilmente accessibile da tutti, ancora in tanti non erano riusciti a vederla. Per ovviare a ciò, articoli, foto e oggetti appartenuti al caro Sergio, sono stati riallestiti nel caratteristico colonnato al secondo piano della cascina, permettendo ad ancora tante persone di visitare o rivisitare la mostra.

In connessione con l’esposizione, il 10 dicembre lo scrittore osnaghese **Canzio Dusi**, ha presentato il suo ultimo romanzo storico, che ha voluto dedicare a Sergio Perego. **La stanza del sogno, Leonardo e Michelangelo due geni a confronto** è un’opera al confine tra la realtà e fantasia raccontata da un grande conoscitore della storia dell’arte, che ha saputo catturare gli ascoltatori presenti.

Pochi giorni prima, nella serata del 1 dicembre, lo scrittore padernese **Ambrogio Andreotti** ha presentato la trilogia delle sue opere gialle: **Un letto a tre piazze, Delitto in canonica e La vendetta del sangue**. Con ironia e sapienza ci ha riportati nell’Italia dei primi del Novecento con molti riferimenti al nostro territorio, alla storia di quegli anni e al buon cibo. Molte le domande dal pubblico, incuriosito dall’affabulazione dell’autore e dall’intrecciarsi delle sue conoscenze dirette di luoghi e persone con quelle raccontate nei libri.



La mostra La vita Lieve. e gli scrittori Ambrogio Andreotti (sinistra) e Canzio Dusi.

Retesalute, debito ripianato

**Stanziati 116 mila euro per coprire il buco di bilancio.
Le spese per il sociale salgono di 100 mila euro**

Consiglio Comunale del 29 novembre 2021

Il primo e più importante argomento all'OdG è la variazione di bilancio con lo stanziamento di 116.000,00 euro per il ripiano del debito di Retesalute, che è stato finanziato con applicazione dell'avanzo d'amministrazione già accantonato alla verifica degli equilibri del 2020. Inoltre, è stato registrato il contributo regionale ottenuto per le attività necessarie per la candidatura UNESCO del ponte S. Michele, pari a 18.000 euro.

Altro punto importante del Consiglio è stata la delibera che recede dalla "mesa in liquidazione" di ReteSalute, visto che l'azienda è ritornata in bonis, confermando la bontà del percorso scelto a suo tempo con la decisione di procedere alla liquidazione con la contestuale possibilità di ritornare alla gestione ordinaria una volta che l'azienda fosse ritornata in attivo. Il collegio dei liquidatori dopo aver ricostruito la contabilità e i bilanci dell'azienda a partire dal 2018 ha presentato all'assemblea dei soci un piano di risanamento che ha portato a chiudere in positivo il bilancio 2020, prospettando la chiusura positiva del bilancio di esercizio 2021. Il risanamento aziendale non ha un carattere solo economico: il piano prevede che siano introdotti nello statuto e attuati gli elementi di controllo necessari perché non si possa riverificare quanto successo. Lo stanziamento di 116.000,00 euro destinato al proseguimento delle attività dell'azienda Retesalute rappresentano una spesa consistente per Paderno, che abbiamo affrontato perché riteniamo che l'erogazione dei servizi sociali in forma associata tramite un'azienda pubblica sia la modalità più idonea e fin necessaria per garantire buoni standard di servizi al territorio.

Sono stati poi approvati il regolamento di uffici e servizi e si è rinnovata la convenzione della protezione civile con Robbiate

Infine, con l'ultimo punto all'ordine del giorno si è approvato il piano per il diritto allo studio, che rappresenta tutti gli interventi destinati ai nostri quasi 380 alunni (318 residenti e 60 non residenti) in Paderno, alle scuole e alla famiglie.

Consiglio Comunale del 27 dicembre 2021

Primo punto è la verifica delle società partecipate dal comune. Il Comune di Paderno ha partecipazioni societarie in Lario Reti Holding spa per lo 0,34% e Silea spa per lo 0,082%, quali partecipate dirette, e in Acsm Agam spa tramite Lario Reti Holding spa e Seruso spa tramite Silea spa quali partecipate indirette.

Segue la modifica del regolamento sull'addizionale Irpef per recepire la legge nazionale e per l'introduzione della fascia di esenzione per i redditi tra gli 0 e i 15.000,00 € al fine di agevolare i redditi più bassi.

A compensazione dell'introduzione della fascia di esenzione e per pareggiare i costi in aumento per il settore sociale e per l'energia è stato necessario ridefinire le aliquote IRPEF, con un aumento dello 0,1%.

Per gli stessi motivi è stata portata a 1,00 l'aliquota ordinaria dell'IMU. Rimangono a 0,60 per le unità immobiliari (A/1 A/8 e A/9) adibite ad abitazione principale e relative pertinenze e 0,10 ai fabbricati destinati ad uso strumentale. Sono esenti i terreni agricoli. Si passa quindi al punto dell'approvazione del Piano triennale delle opere pubbliche e biennale degli acquisti. Il programma delle opere pubbliche prevede gli interventi su cui è stato richiesto il contributo regionale (pavimentazione del centro storico da Via Santa Marta a via Airoldi e realizzazione del polo di interscambio treno/bicilette), oltre al consolidamento di Cascina Maria per il quale si utilizzerà un contributo del BIM.

Si passa quindi al punto successivo di

approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) prima di affrontare il Bilancio di Previsione 2022-2024. Gli obiettivi primari dell'amministrazione comunale con DUPS e bilancio sono il mantenimento dei servizi e gli investimenti sull'attrattività e vivibilità del territorio, il mantenimento delle tariffe per mense, trasporti, servizi cimiteriali, con i ritocchi delle sole tariffe sociali definite da ReteSalute. Complessivamente, il Bilancio 2022 è pari a 3.637.713,00 con uno stock di debito nettamente inferiore al passato.

Consiglio Comunale del 7 febbraio 2022

In questo CC è stato dato mandato al Sindaco di votare favorevolmente, in assemblea di ReteSalute, alla revoca dello stato di liquidazione finalizzata alla ripresa delle attività ordinarie, all'avvio del processo per la nomina del nuovo CDA e alla revoca dei commissari liquidatori.

Consiglio comunale del 29 aprile 2022

Il primo punto riguarda l'approvazione dell'indice di qualità del servizio della raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, come richiesto dall'authority competente (ARERA). Si è definito l'indice 1, che corrisponde a quanto già viene fatto, mentre per avere un indice più alto, SILEA valuterà coi comuni soci cosa è possibile fare e l'investimento richiesto.

Si è passati all'approvazione del piano economico e finanziario della gestione rifiuti (PEF), redatto da Silea e dagli uffici comunali in base alla delibera ARERA. I costi del servizio sono complessivamente € 364.715,00 divisi in parte fissa e parte variabile. Viene anche definito l'obiettivo di raccolta differenziata per il 2022, che passa da 79% a 84%, contando sui miglioramenti dovuti all'introduzione della raccolta puntuale col sacco rosso.

La definizione delle tariffe TARI per il 2022 è il punto seguente. In base al nuovo quadro tariffario definito da Arera le utenze domestiche avranno variazioni oscillanti tra -3% e + 3% mentre le utenze non domestiche diminuiranno mediamente dell' 1,4%.

Il punto seguente ha visto l'approvazione del Conto Consuntivo 2021, con un avanzo d'amministrazione di € 623.475,86, di cui l'avanzo libero è pari a € 264.959. Il risultato di amministrazione di competenza è pari a € 169.618,00; durante l'esercizio finanziario non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il livello delle entrate tributarie è simile all'anno scorso e al triennio precedente. Sono diminuite le entrate derivati dai trasferimenti perché lo scorso anno sono stati ricevuti corposi trasferimenti causati dall'emergenza Covid.

Salgono le spese correnti di circa 100.000,00 euro rispetto all'anno precedente per l'incremento della spesa sociale (principalmente servizio educativo scolastico e trasporti per minori) a causa degli aumenti chiesti da Rete Salute e a maggiori necessità da parte dell'utenza.

Infine è stata approvata una variazione di Bilancio di 145.000,00 euro i cui interventi principali sono il completamento dell'asfaltatura di via delle Brigole con sistemazione dell'area centrale dei tombini sconnessi (in condivisione con Robbiate) e il finanziamento di 80.000,00 euro ottenuto da Regione Lombardia per costruire un campo di calcetto e uno di basket in via Roma.

Consiglio comunale del 1° giugno 2022

Il Consiglio Comunale ha approvato il

nuovo regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani, recependo le ultime normative in questa materia: il regolamento prevede norme di regolazione generale e gli standard minimi del servizio da erogare ai cittadini.

Un altro punto approvato era relativo alla quantificazione del valore di aree che passano da diritto di superficie a diritto di proprietà, recependo la normativa recentemente aggiornata che definisce nuove modalità di calcolo del corrispettivo di trasformazione.

Infine, è stata approvata l'adesione alla nuova convenzione con la Provincia di Lecco per la gestione in forma associata dell'ufficio unico per l'esercizio della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale.



La parola ai gruppi in Consiglio

Vivere la piazza

“Il giovane cammina più veloce dell'anziano, ma l'anziano conosce la strada.”

Queste parole hanno sempre fatto un certo effetto perché sottolineano un aspetto molto importante nella vita della comunità: la collaborazione. Il sapere creare nuovi spazi e realizzare idee sono una cartina tornasole del buon vivere assieme. A Paderno stiamo certamente facendo i giusti passi verso questa direzione. A inizio maggio è stata inaugurata l'aula studio Libro Aperto: un luogo situato sopra la biblioteca comunale e adibito allo studio. Lo spazio è grande, con una trentina di posti muniti ognuno di presa per la corrente. Naturalmente però l'aula ha preso vita quando ha incominciato ad essere vissuta. Prima di tutto con la Consulta giovani, che si è occupata di pensare a come decorarla per renderla il più accogliente possibile. Settimane di lavoro per pensare e realizzare un progetto a cui i ragazzi tenevano molto. E in secondo luogo farla vivere attraverso l'attenzione di ogni giorno nell'andare ad aprirla per renderla disponibile a chiunque voglia farne uso. Per uno studente, soprattutto che abita in provincia rispetto alle grandi città, è fondamentale avere a disposizione più luoghi dove poter studiare perché lo studio prima di essere un dovere è soprattutto un diritto. Per concludere possiamo dire che questo è solo uno degli esempi dell'occhio di riguardo che l'amministrazione ha verso la fascia più giovane della popolazione, la formula è molto semplice: cooperazione come strumento di crescita che passa attraverso lo studio.

Paderno Cambia

La crisi con la Russia ha riaperto la questione energetica e di fronte a bollette astronomiche si riprende con più convinzione a trivellare alla ricerca di gas naturale, si torna a parlare di nucleare, si spinge per superare gli ostacoli per i parchi eolici e parimenti si spingerà per favorire l'uso dei rifiuti negli impianti produttivi che hanno fame di qualcosa da bruciare per generare calore ed energia, come un cementificio.

I dati possono dire che un certo impianto inquina meno di un altro, ma un cementificio ha limiti di emissione più permissivi rispetto a quelli dei tradizionali inceneritori di rifiuti (quindi inquina di più, nel rispetto della legge).

Negli ultimi 10 anni il cementificio non è riuscito a mantenere l'accordo siglato con i comuni limitrofi (ad esclusione di Paderno e Solza: il consiglio comunale di Paderno all'unanimità non accettò infatti patteggiamenti e l'accordo/regalia in cambio e a danno della salute). Se gli accordi sono carta straccia, difficile credere ai fiumi di dati che sono arrivati e che arriveranno sulla sicurezza e salubrità dell'impianto, delle nuove soluzioni tecnologiche, ...bla bla bla. Dalle premesse e dall'aria (inquinata) che tira, così come non è stato evitato il disastro visivo del cementificio 'Isengard' sulla valle dell'Adda, non sarà evitato nemmeno un ancor più grave danno all'ambiente e alla salute, con buona pace del nostro ponte nel patrimonio dell'Unesco.

ESTATE PADERNESE 2022

LUGLIO



Domenica 03

- *"Album Brianza Paesaggio aperto"*
Visita guidata e letture accompagnate da musica – Piccoli Idilli - ore 16.45 e 18.00 presso Santa Marta

Sabato 09

- *Intitolazione del Centro Sportivo Comunale a Enzo Bearzot* - Ore 18.00 presso Centro Sportivo

Presso Centro Sportivo E. Bearzot

Venerdì 15

- *Pintupi Open Air - Musica dal vivo & Cucina dalle 18.30*

Sabato 16

- *Pintupi Open Air - Musica dal vivo & Cucina dalle 18.30 - Open Bridge Night: Serata organizzata dalla Consulta Giovani di Paderno d'Adda*

Domenica 17

- *Pintupi Open Air - Musica dal vivo & Cucina dalle 17.00*

Venerdì 22

- *Pintupi Open Air - Musica dal vivo & Cucina dalle 18.30*

Sabato 23

- *Pintupi Open Air - Musica dal vivo & Cucina dalle 18.30*

Domenica 24

- *Pintupi Open Air - Musica dal vivo & Cucina dalle 17.00*